

IVO PANNAGGI

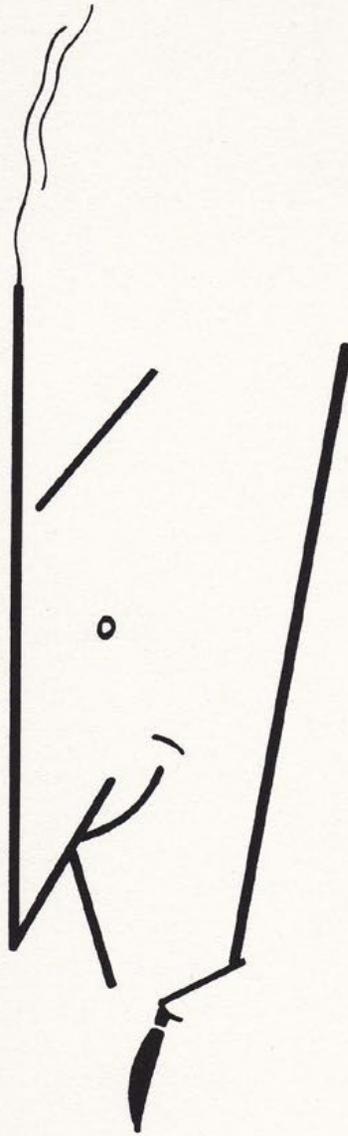
CARICATURE

&

ASTRAZIONI

FIGURATIVE

Nato a Macerata il 28 Agosto 1901, Ivo Pannaggi ha dato il suo contributo all'arte moderna con una attività ininterrotta a partire dagli anni della prima guerra mondiale. Secondo la tradizione, la caricatura consisteva inizialmente nella raffigurazione della fisionomia con lineamenti deformati, esagerati o "caricati". Una caricatura di genere tradizionale è per esempio quella di KANDNER, dove il naso già di per sé grosso, è reso con segni fortemente geometrizzati, è ingrandito, ma aderisce, sia pure in modo esageratamente caricaturale, all'originale. Verso gli anni venti, alla caricatura tradizionale Pannaggi sostituiva l'espressione sintetico-astratta che differisce sostanzialmente dal disegno anatomico della fisionomia. Le linee esprimono in sé stesse e in svariate combinazioni, la fisionomia e il carattere del soggetto. La sintesi è così forte da giungere alla soppressione parziale o totale dei segni anatomici che avrebbero dovuto rappresentare i lineamenti essenziali della fisionomia del soggetto. Una bocca non è necessariamente disegnata mediante due labbra, né gli occhi mediante cornea, pupilla e ciglia. Anche le sopracciglia in generale sono semplici linee rette o curve. L'unico lineamento che abbia aderenza anatomica è il naso specialmente nei profili. Nel disegno di GALLIAN, per esempio, l'astrazione è totale. Manca ogni traccia di valore rappresentativo, ogni segno che possa sostituire gli elementi della fisionomia con espressioni analoghe o comunque figurative. Dove sono gli occhi? Quali tratti suggeriscono lo sguardo? Gli occhi assenti sono sottointesi; non ci sono né ciglia né sopracciglia. Una retta non modellata e il telaio degli occhiali sostituiscono gli organi visivi ed esprimono lo sguardo. Il naso non è affatto accennato. Nel disegno di LÖVENSTEIN, né le labbra, né la bocca sono disegnate, né sono in qualche modo accennate o suggerite con segni analoghi. BUSTER KEATON è un esempio di astrazione figurativa, che, mediante tratti rettilinei, segmenti, opportunamente disposti ma privi di qualsiasi aderenza anatomica, mette in evidenza sia la somiglianza con l'individuo, che la espressione dell'arte silenziosa dell'artista cinematografico. Componendo una astrazione di piani curvilinei prospetticamente disposti, con gioco di bianco e nero, si giunge alla testa di LUCIANO FOLGORE vista di fronte, accennando un solo occhio e senza disegnare la bocca o le labbra. Massima astrazione, massima somiglianza. All'estremità di due segmenti semi divergenti, un sottilissimo ricciolo è simbolo di una chioma che spunterà sulla testa di RAOUL RETTAROLI, futuro gerarca. Un piccolo cerchio completa l'astrazione degli occhi e l'intera espressione dello sguardo. Una breve curva poi esprime un ambiguo sorriso. Con questi pochi segni l'astrazione è completa. La nuova tecnica è basata sull'astrazione figurativa e sulla sintesi più ardita mediante linee-forza dovute all'intuizione creativa dell'artista e non alla sua abilità riproduttiva. Mediante questa astrazione grafica, il disegno produce nell'osservatore una reazione insolita e inattesa da cui deriva anche il comico.



18/100

RAOUL RETTAROLI 1917

holannaggi



18/100

G. DE CHIRICO 1923

W. Lanzetta



78/100

A. G. BRAGAGLIA 1923

ho tanuzzi



78/100

ARDENGO SOFFICI 1923

no. 100/100



-18/100

LUCIANO FOLGORE 1923

Luciano Folgore



18/100

MARCELLO GALLIAN 1924

ho Pannozzi



18/100

IVO PANNAGGI 1924

Ivo Pannaggi



18/100

VINICIO PALADINI 1925

W. Bernuzzi

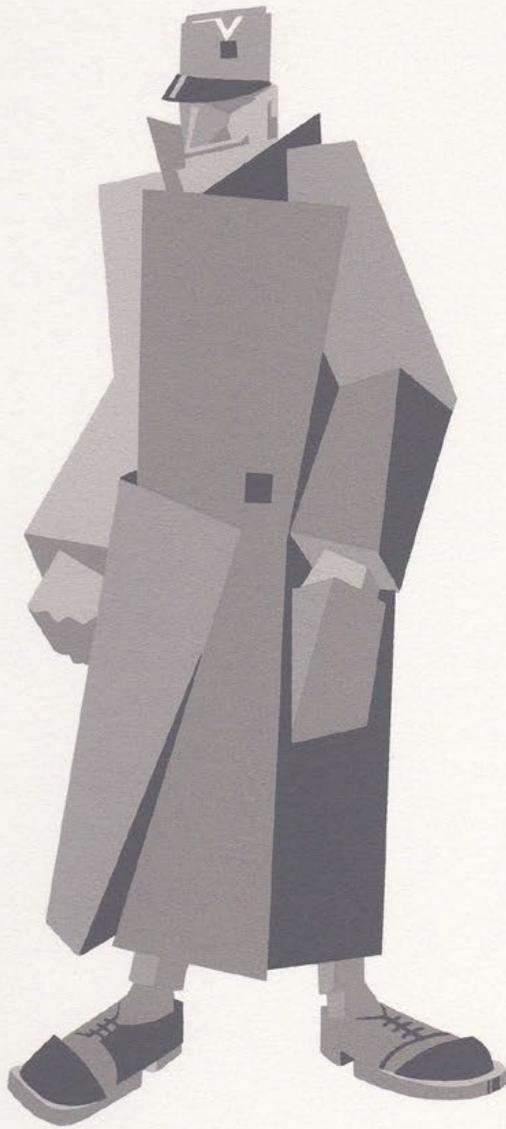


18/100

TOTO FORNARI 1925

Volturnaggio





12/100

IL PRIGIONIERO 1925

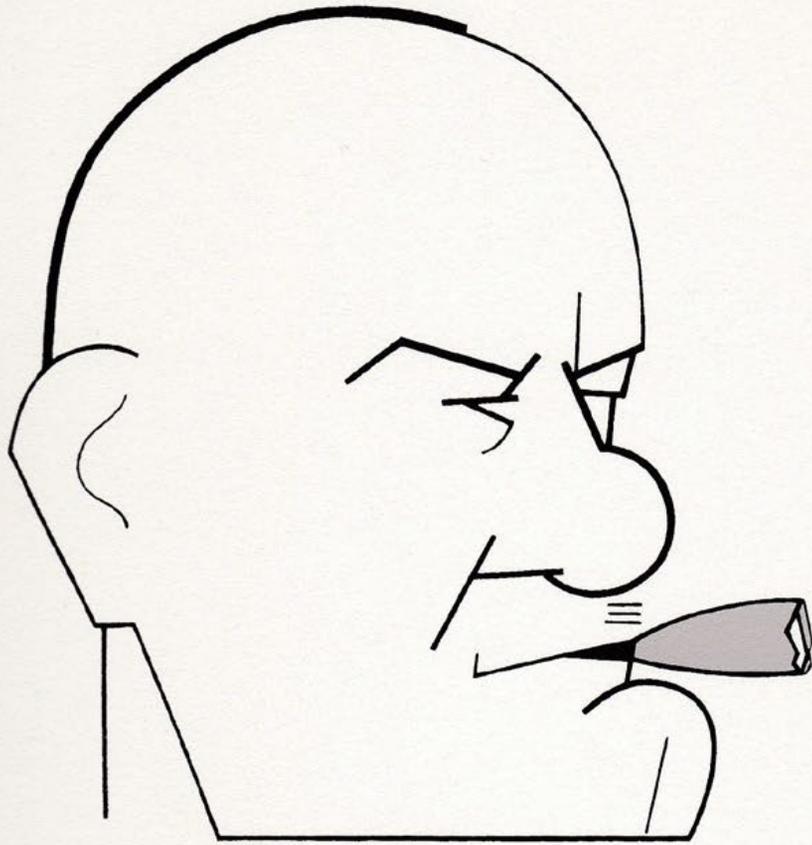
botanmaggi



18/100

EYSOLDT 1926

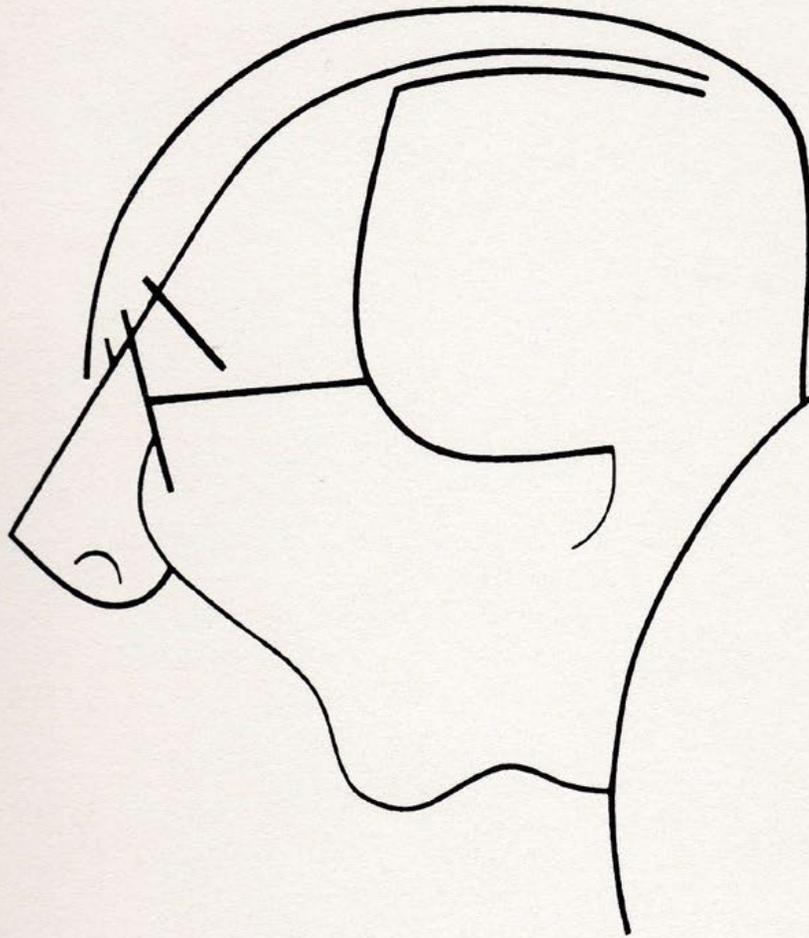
W. Tamagni



18/100

KORTE 1926

hobanaggi



18/100

DR. LÖWENSTEIN 1926

holzmayer



18/100

KANDNER 1926

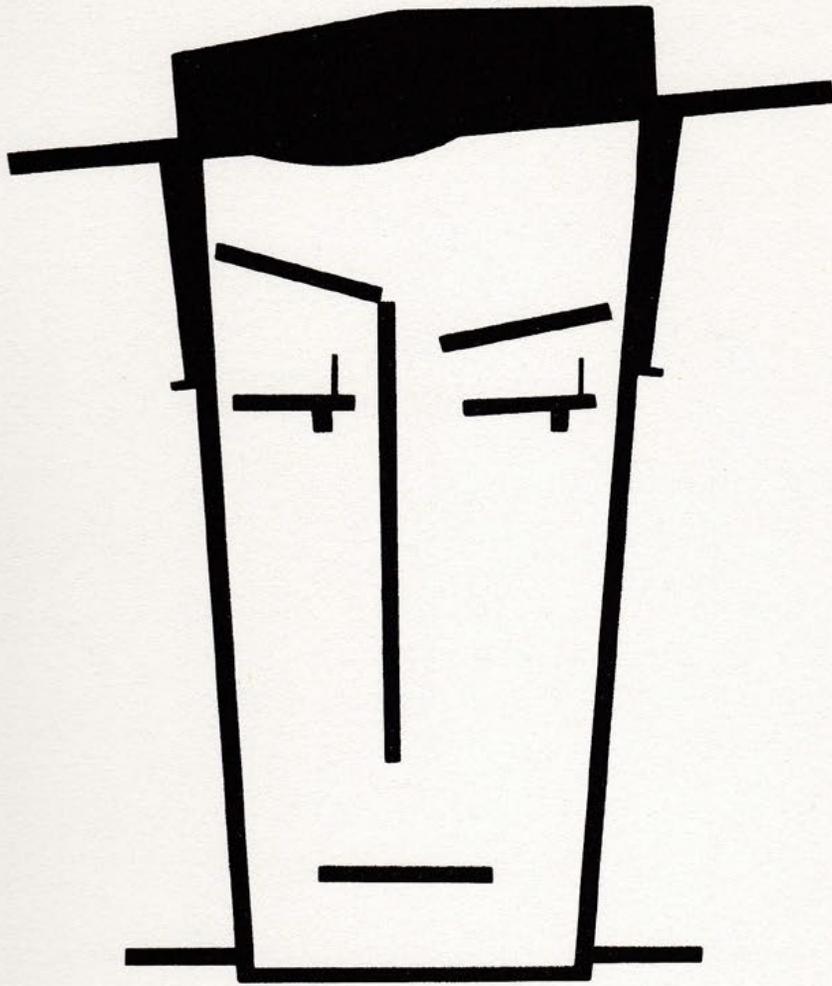
W. Kandner



18/100

B.F. DOLBIN 1928

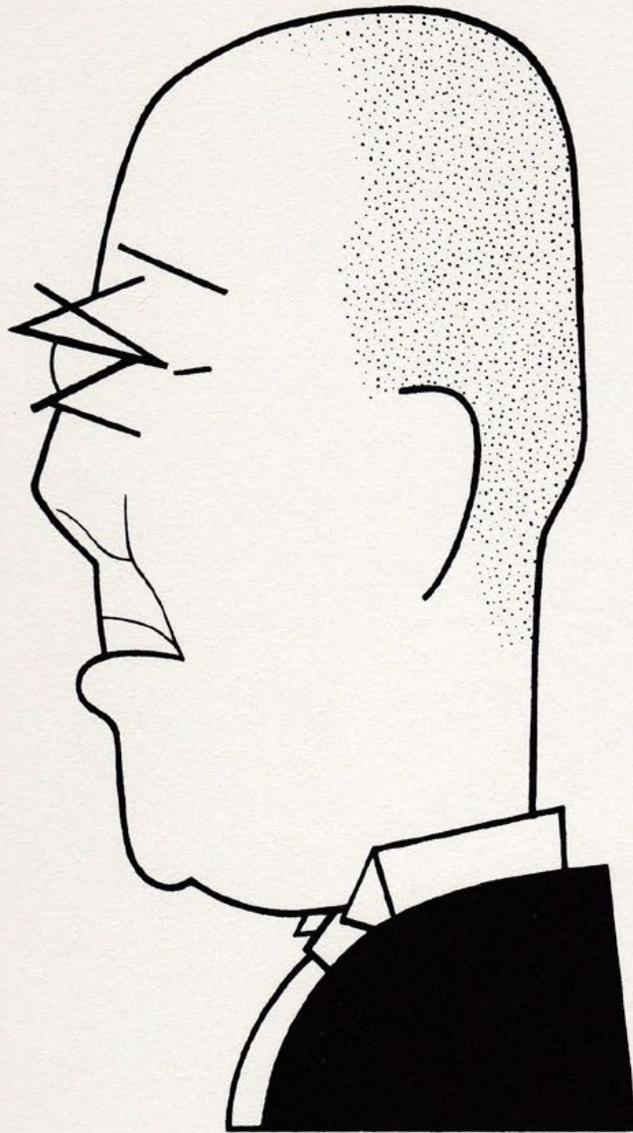
W. S. Burroughs



12/100

BUSTER KEATON 1929

holanuzzi



18/100

ASKENAZI 1929

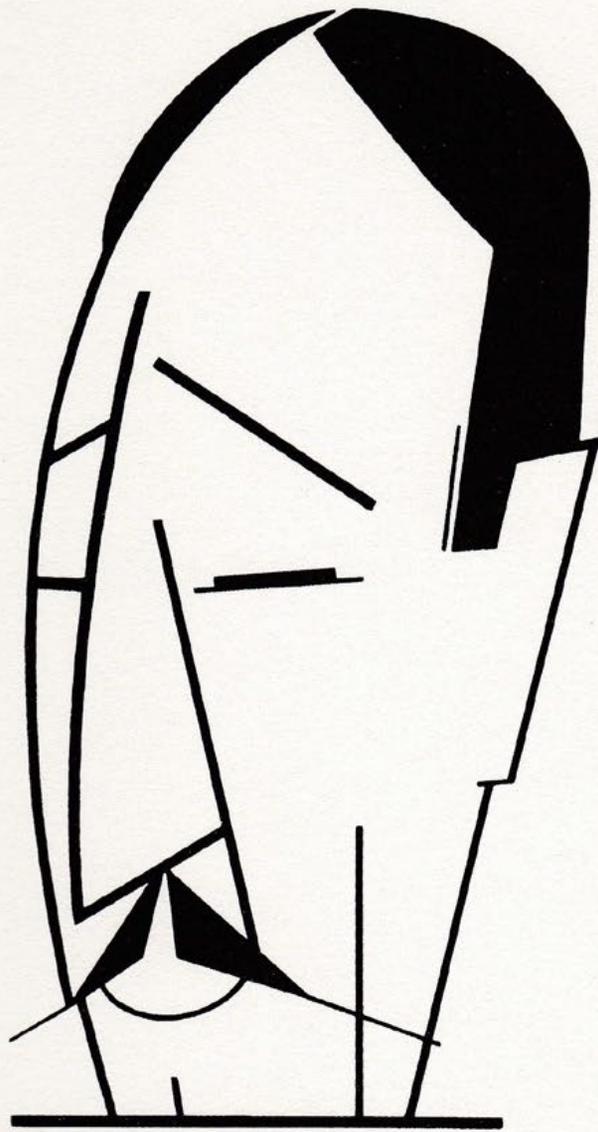
W. Tamuzzi



18/100

VALESKA GERT 1929

Luigi Pannaggi

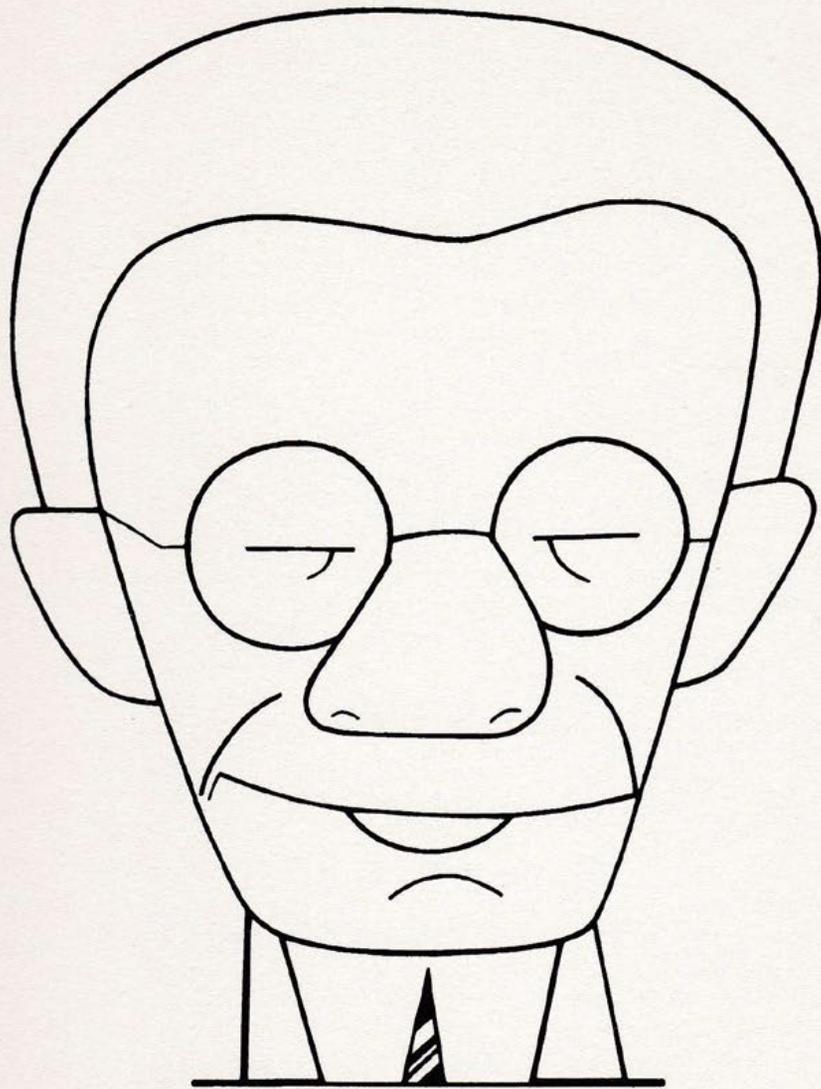




12/100

LEONARDO ARAMESCO 1930

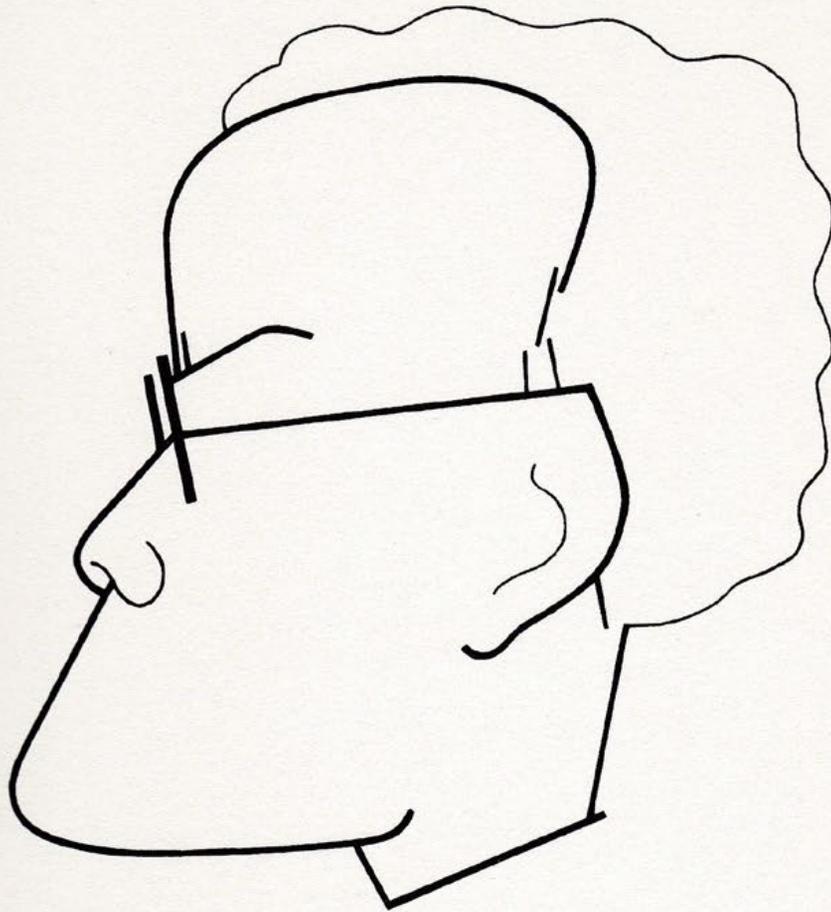
W. Pannaggi



18/100

PAUL APEL 1930

Notarnaggi



18/100

ULLMANN 1930

W. S. Johnson



18/100

F. T. MARINETTI 1930

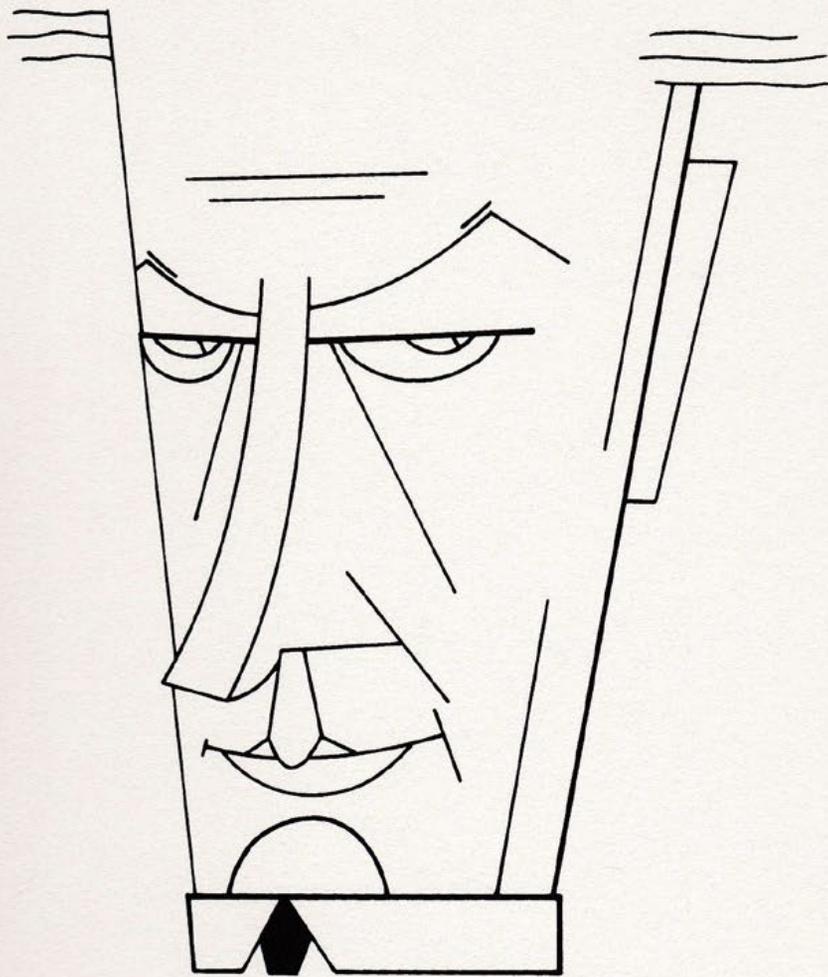
Wotannaggi



12 | 100

A. PICCARD 1931

W. Annaghi



18/100

KÜHN 1933

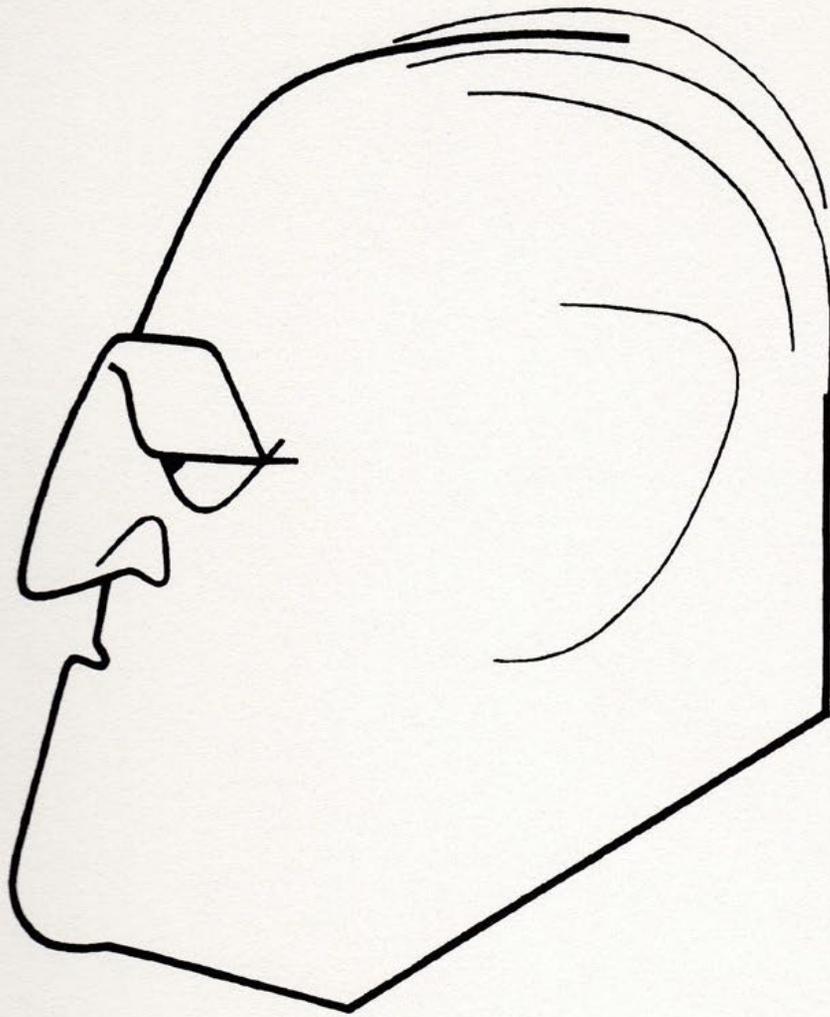
Wolfgang

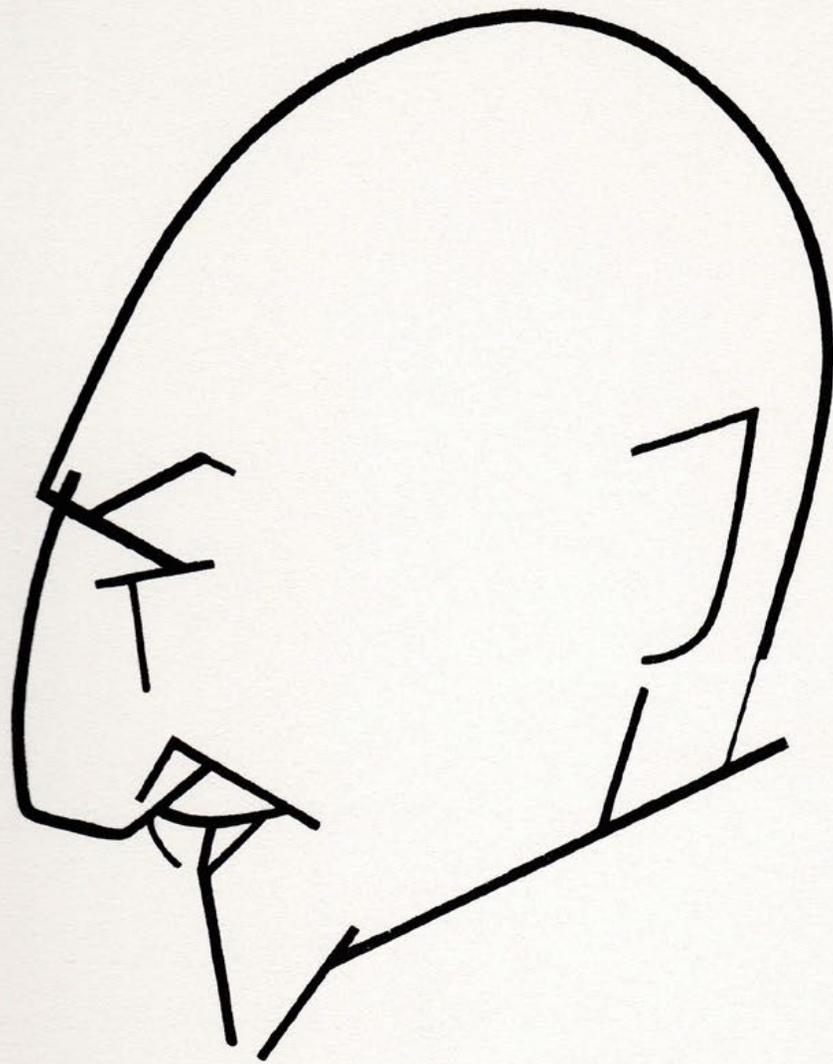


12/100

WALTER GROPIUS 1933

hoemannaggi





18/100

LUIGI PIRANDELLO 1933

Botanazzi



18/100

ZIMMERMAN 1933

W. Pannaggi

BOLOGNA 1929-1930

6° CENTRO AUTOMOBILISTICO

12^a COMPAGNIA AUTO



18/100

IL COMANDANTE

W. Lanzetta



18/100

IL COMANDANTE DEL GRUPPO

Luca Panzavolta

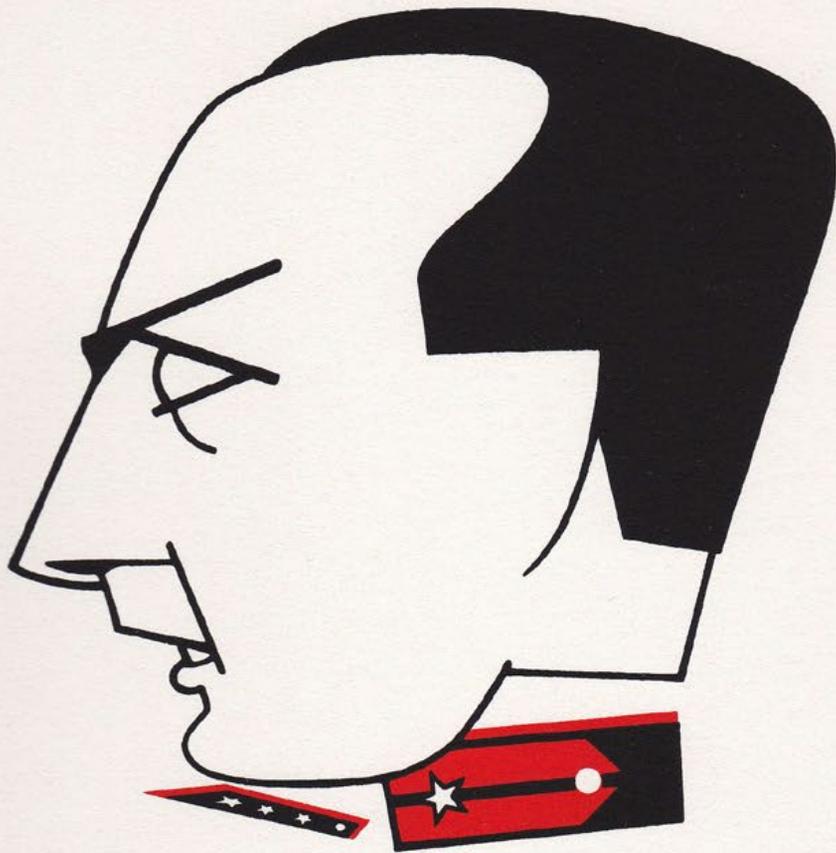




18/100

IL DIRETTORE DELL'OFFICINA

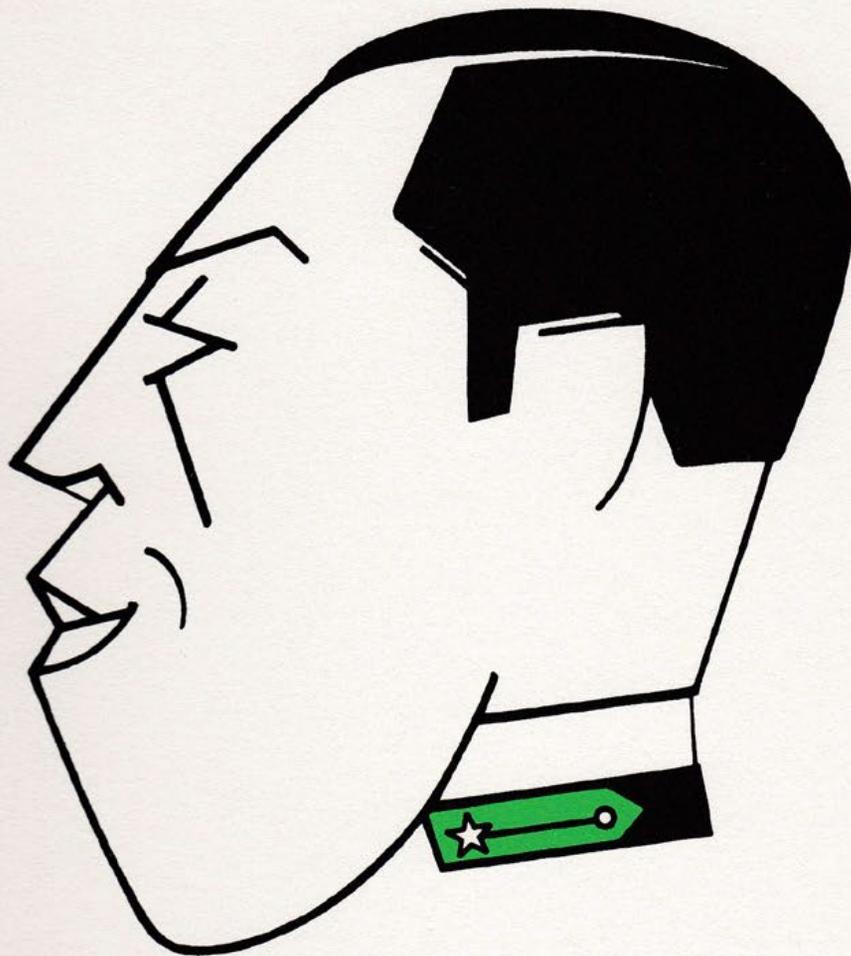
Roberto Maggi



78/100

IL DEPOSITARIO DI AUTOMOBILI

W. Tommasini



18/100

IL COMANDANTE DELL' 11^a

ho la maggia



18/100

IL CONSEGNETARIO MAGAZZINO

Lotanna Maggi